



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

Istituto delle Scienze Neurologiche
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico



**CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1
POSTO NEL PROFILO PROFESSIONALE DI ASSISTENTE SOCIALE – AREA DEI
PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI PER LE ESIGENZE
DELL'AZIENDA USL DI BOLOGNA**

19/12/2024

PROVA SCRITTA - A

TIPO TEST 1

PROVA SOTTEGGIATA

// /



1. **Ai sensi del Piano Nazionale degli interventi e dei servizi sociali del 2021, cosa si intende per Punto Unico di Accesso (PUA)?**
 - a) Il servizio, che ha sede presso le Case della Comunità, che ha l'obiettivo di rispondere ai bisogni di salute della persona, intesa nella sua globalità, adottando moduli organizzativi integrati con i servizi sociali
 - b) Il servizio che promuove le attività sociali all'interno delle Case di Comunità per soddisfare i bisogni sociali dei cittadini, orientando il cittadino ed attivando una eventuale presa in carico
 - c) Il servizio che promuove l'integrazione tra i diversi servizi sanitari presenti all'interno delle Case di Comunità per soddisfare i bisogni di salute della persona, adottando moduli organizzativi integrati tra detti servizi, diretti all'orientamento e alla presa in carico dei bisogni sanitari del cittadino
2. **Ai sensi della L. 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" e della riforma del Titolo V (L. Cost. 3/2001) a chi compete la programmazione sociale?**
 - a) La programmazione compete esclusivamente al Ministero competente
 - b) La programmazione compete all'Assessorato alle Politiche sociali della Regione
 - c) La programmazione e l'organizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali compete allo Stato, alle Regioni e agli ambiti territoriali
3. **Ai sensi della L. 381/1991 "Disciplina delle cooperative sociali", che differenza c'è tra cooperative sociali di tipo A e di tipo B?**
 - a) Tipo A: gestione di servizi socio-sanitari ed educativi Tipo B: attività finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate
 - b) Tipo A: programmazione di servizi indirizzati ai soci e a soggetti svantaggiati Tipo B: programmazione di servizi educativi rivolti ai soggetti svantaggiati
 - c) Tipo A: gestione di servizi con IVA agevolata in quanto assumono soggetti fragili Tipo B: gestione di servizi con IVA commerciale in quanto non assumono soggetti fragili
4. **Chi sono i "beneficiari" degli interventi L.112/16 "Dopo di Noi"?**
 - a) Tutte le persone con disabilità, indipendentemente dalla causa da essa determinata, che abbiano un sostegno familiare in grado di condividere il progetto di autonomia e indipendenza
 - b) Le persone con disabilità grave che presentino una condizione di disabilità che non sia determinata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità e che siano prive di sostegno familiare
 - c) Le persone non autosufficienti, che abbiano o meno un sostegno familiare, ma per le quali sia presente almeno un 'Assistente Familiare in convivenza

PROVA SMESSATA



5. Il ruolo dell'Assistente Sociale nel Servizio Dipendenze Patologiche prevede:

- a) presa in carico esclusiva dell'area sociale e relazionale nella fase della valutazione e del trattamento
- b) presa in carico globale in tutte le fasi progettuali: accoglienza, valutazione, elaborazione progettuale, trattamento
- c) presa in carico in seguito a segnalazione da parte del medico psichiatra e/o dello psicologo del servizio

6. Il Titolo I art. 2 del Codice Deontologico dell'assistente sociale afferma che:

- a) la conoscenza e il rispetto del codice sono vincolati per l'esercizio della professione in tutte le forme in cui essa è esercitata; la non conoscenza delle norme in esso contenute non esime dalla responsabilità disciplinare
- b) il rispetto del codice è vincolante per l'esercizio della professione per obbligo deontologico
- c) la conoscenza del codice nelle sue diverse forme sono condizione fondamentale per poter esercitare la professione solo nell'ambito privato

7. In base alla DGR 1230/08 "Fondo regionale per la non autosufficienza - Programma 2008 e definizione interventi a favore delle persone adulte con disabilità", quali dei seguenti sono i compiti principali dell'UVM (unità di valutazione multidimensionale)?

- a) La valutazione dei bisogni socio/sanitari e sanitari a formulazione di un Progetto individualizzato, che comprende un pacchetto di servizi personalizzato; l'erogazione delle prestazioni e/o l'invio a soggetti erogatori delle prestazioni previste nel progetto
- b) La valutazione dei bisogni sociali; la decisione sulla presa in carico della situazione; il monitoraggio del Progetto individuale e la sua costante verifica di adeguatezza alle esigenze sanitarie, riabilitative e assistenziali
- c) La decisione sulla presa in carico della situazione; l'individuazione Responsabile del Caso sempre come case manager, il monitoraggio del Progetto individuale e la sua costante verifica di adeguatezza alle esigenze sanitarie e riabilitative

8. In base alle norme per il riconoscimento ed il sostegno del caregiver familiare (L.R. 5/2024 Regione Emilia-Romagna), a quale figura ci si riferisce con la definizione "... persona di età fino ai ventiquattro anni che si prende cura di una persona cara, promuovendone l'identificazione al fine di comprenderne i bisogni, e validarne le competenze ...":

- a) caregiver
- b) amministratore di sostegno
- c) giovane caregiver

PROVA SINTETIZZATA



9. In relazione alla L. 104/92 e al DL 62/24, qual è la percentuale d'invalidità per avere il diritto di usufruire della legge 104/92?

- a) Il punteggio necessario per avere diritto alla legge 104 è il riconoscimento di una percentuale di invalidità superiore al 74%
- b) Non è necessario alcun punteggio percentuale per avere diritto alla legge 104
- c) Il punteggio necessario per avere diritto alla legge 104 è il riconoscimento di una percentuale di invalidità superiore al 33.33%

10. In relazione alla L. 6/2004 e agli articoli 404 e 413 del Codice Civile, a chi è rivolta la nomina di Amministratore di Sostegno?

- a) a quanti per effetto di una infermità ovvero di una menomazione fisica o psichica si trovino nella impossibilità, anche parziale o temporanea, di provvedere ai propri interessi
- b) a quanti per effetto di una loro decisione, ovvero in assenza di una menomazione fisica o psichica, si trovino comunque nella impossibilità, anche parziale o temporanea, di provvedere ai propri interessi
- c) a quanti per effetto di una infermità ovvero di una menomazione esclusivamente psichica o cognitiva, si trovino nella impossibilità definitiva di provvedere ai propri interessi

11. In riferimento alla L. 833/1978 "Istituzione del servizio sanitario nazionale", il trattamento Sanitario Obbligatorio è disposto con provvedimento:

- a) del responsabile del servizio di salute mentale e del prefetto su proposta motivata dal MMG
- b) del sindaco su proposta motivata di un medico e convalida di struttura sanitaria pubblica
- c) del prefetto su proposta motivata del MMG

12. In riferimento alla L.R.12/2013 e alla DGR 1012/14 Linee Guida Regionali, qual è lo scopo del Servizio Sociale Territoriale:

- a) promuovere esclusivamente il benessere dell'utente preso in carico, di accompagnarlo nei momenti di fragilità per favorire l'autonomia e l'integrazione sociale
- b) promuovere il benessere del singolo attraverso l'esclusiva erogazione di servizi sociali, al fine di accompagnare la persona verso la sua autonomia economica
- c) promuovere il benessere della comunità attraverso azioni di prevenzione e di promozione sociale e di accompagnare le persone nei momenti di fragilità per favorire l'autonomia e l'integrazione sociale

13. L. 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", definisce il Piano di Zona come:

- a) l'analisi e la valutazione del profilo di comunità di un determinato Ambito Territoriale Sociale e la programmazione di interventi
- b) l'analisi dei bisogni e delle criticità e l'individuazione degli obiettivi da perseguire in un dato periodo in ambito provinciale
- c) l'analisi e la valutazione del profilo di comunità di un determinato Ambito Territoriale e gli eventuali interventi realizzati

PROVA SATEGGIATA



14. La DGR 2068/2004 "Il sistema integrato di interventi sanitari e socio-assistenziali per persone con gravissime disabilità acquisite in età adulta. Prime indicazioni" definisce i destinatari dei Servizi dedicati alle persone con gravissima disabilità quali:

- a) persone con disabilità con età uguale o superiore a 14 anni
- b) persone con disabilità in età adulta
- c) persone con disabilità

15. La DGR 514/2009 della Regione Emilia-Romagna "Primo provvedimento della Giunta regionale attuativo dell'art. 23 della l.r. 4/2008 in materia di accreditamento dei servizi sociosanitari", prevede l'accreditamento per i seguenti servizi socio-sanitari:

- a) Assistenza Domiciliare Infermieristica, Assistenza Domiciliare programmata del Medico di medicina generale, Casa Residenza per anziani non autosufficienti, Centro Diurno per anziani, Centro Socio-Riabilitativo Diurno per disabili
- b) Assistenza Domiciliare, Case di Riposo per anziani, Centro Diurno per anziani, Centro Socio-Riabilitativo Residenziale per disabili, Gruppi Appartamento per disabili.
- c) Assistenza domiciliare, Casa Residenza per anziani non autosufficienti, Centro Diurno per anziani, Centro Socio-Riabilitativo Residenziale e Centro Socio-Riabilitativo Diurno per disabili

16. L'Assistente sociale dipendente della Pubblica Amministrazione, nello svolgimento delle funzioni proprie del ruolo:

- a) può denunciare per iscritto la notizia di un reato perseguibile d'ufficio della quale sia venuto a conoscenza nell'esercizio delle proprie funzioni, solo qualora sia individuata la persona a cui il reato è attribuito
- b) valuta, nell'ambito della propria autonomia tecnico professionale, se denunciare o meno la notizia di un reato perseguibile d'ufficio della quale sia venuto a conoscenza nell'esercizio delle proprie funzioni
- c) è obbligato a denunciare per iscritto la notizia di un reato perseguibile d'ufficio della quale sia venuto a conoscenza nell'esercizio delle proprie funzioni, anche qualora non sia individuata la persona a cui il reato è attribuito

17. Le innovazioni introdotte dalla L. 38/2010 "Disposizioni per garantire l'accesso alle cure palliative e alla terapia del dolore" sono:

- a) la presa in carico dei pazienti solo oncologici per l'accesso alla terapia del dolore
- b) la presa in carico globale della persona per qualunque patologia e della sua famiglia garantendo continuità di cura tra i diversi setting
- c) la distinzione per l'accesso alle cure palliative e alla terapia al dolore al paziente oncologico

PROVA SOSTEGGIATA



18. Quali tra le seguenti casistiche NON rientra nella definizione dei c.d. "casi complessi" indicati dalla DGR 1102/2014 "Linee d'indirizzo per la realizzazione degli interventi integrati nell'area delle prestazioni sociosanitarie rivolte ai minorenni allontanati o a rischio di allontanamento"?

- a) Minori in stato di abbandono
- b) Minori con disabilità accertata e minori vittime di maltrattamenti, abuso, trauma e violenza assistita
- c) Minori con problematiche psicopatologiche

19. Secondo il DM 77/22 "Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio sanitario nazionale", cosa si intende per "Casa della Comunità"?

- a) Il luogo fisico e di facile individuazione al quale il cittadino può accedere per i soli bisogni di assistenza sociale. Rappresenta il modello organizzativo per l'assistenza sociale di prossimità per tutta la popolazione residente
- b) Il luogo fisico e di facile individuazione al quale i cittadini possono accedere per bisogni di assistenza sanitaria e socio-sanitaria. Rappresentano il modello organizzativo dell'assistenza di prossimità per la popolazione
- c) Il luogo fisico e di facile individuazione al quale il cittadino può accedere per i soli bisogni di assistenza sanitaria. Rappresenta il modello organizzativo per l'assistenza sanitaria di prossimità per la popolazione di riferimento, residente e non

20. Secondo la DGR 1206/07 "Fondo regionale non autosufficienza. Indirizzi attuativi della DGR 509/07", cos'è una Dimissione Protetta?

- a) La "dimissione protetta" è una dimissione da un contesto sanitario che prevede una continuità di assistenza e cure attraverso un programma concordato tra il medico curante, i servizi territoriali dell'Asl di appartenenza e i servizi sociali dell'Ente Locale
- b) La "dimissione protetta" è una dimissione da un contesto di tipo sociale che prevede una continuità di assistenza e cure al domicilio attraverso un programma concordato tra il medico curante, i servizi territoriali dell'Asl di appartenenza e i servizi sociali dell'Ente locale
- c) La "dimissione protetta" è una dimissione da un contesto sanitario o socio-assistenziale che prevede sempre e solo l'ingresso del paziente in una struttura socio sanitaria, per un periodo temporaneo e gratuita per il paziente, per una continuità di assistenza e cure

PROVA INTEGRALE



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

Istituto delle Scienze Neurologiche
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico



**CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1
POSTO NEL PROFILO PROFESSIONALE DI ASSISTENTE SOCIALE – AREA DEI
PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI PER LE ESIGENZE
DELL'AZIENDA USL DI BOLOGNA**

19/12/2024

PROVA SCRITTA - A

TIPO TEST 2

PROVA SOSTEGGIATA



1. **Ai sensi del Piano Nazionale degli interventi e dei servizi sociali del 2021, cosa si intende per Punto Unico di Accesso (PUA)?**
 - a) Il servizio che promuove le attività sociali all'interno delle Case di Comunità per soddisfare i bisogni sociali dei cittadini, orientando il cittadino ed attivando una eventuale presa in carico
 - b) Il servizio, che ha sede presso le Case della Comunità, che ha l'obiettivo di rispondere ai bisogni di salute della persona, intesa nella sua globalità, adottando moduli organizzativi integrati con i servizi sociali
 - c) Il servizio che promuove l'integrazione tra i diversi servizi sanitari presenti all'interno delle Case di Comunità per soddisfare i bisogni di salute della persona, adottando moduli organizzativi integrati tra detti servizi, diretti all'orientamento e alla presa in carico dei bisogni sanitari del cittadino

2. **Ai sensi della L. 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" e della riforma del Titolo V (L. Cost. 3/2001) a chi compete la programmazione sociale?**
 - a) La programmazione compete esclusivamente al Ministero competente
 - b) La programmazione compete all'Assessorato alle Politiche sociali della Regione
 - c) La programmazione e l'organizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali compete allo Stato, alle Regioni e agli ambiti territoriali

3. **Ai sensi della L. 381/1991 "Disciplina delle cooperative sociali", che differenza c'è tra cooperative sociali di tipo A e di tipo B?**
 - a) Tipo A: programmazione di servizi indirizzati ai soci e a soggetti svantaggiati Tipo B: programmazione di servizi educativi rivolti ai soggetti svantaggiati
 - b) Tipo A: gestione di servizi socio-sanitari ed educativi Tipo B: attività finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate
 - c) Tipo A: gestione di servizi con IVA agevolata in quanto assumono soggetti fragili Tipo B: gestione di servizi con IVA commerciale in quanto non assumono soggetti fragili

4. **Chi sono i "beneficiari" degli interventi L.112/16 "Dopo di Noi"?**
 - a) Tutte le persone con disabilità, indipendentemente dalla causa da essa determinata, che abbiano un sostegno familiare in grado di condividere il progetto di autonomia e indipendenza
 - b) Le persone non autosufficienti, che abbiano o meno un sostegno familiare, ma per le quali sia presente almeno un 'Assistente Familiare in convivenza
 - c) Le persone con disabilità grave che presentino una condizione di disabilità che non sia determinata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità e che siano prive di sostegno familiare

PROVA SINTETIZZATA



m

1

M. A.

5. Il ruolo dell'Assistente Sociale nel Servizio Dipendenze Patologiche prevede:

- a) presa in carico esclusiva dell'area sociale e relazionale nella fase della valutazione e del trattamento
- b) presa in carico in seguito a segnalazione da parte del medico psichiatra e/o dello psicologo del servizio
- c) presa in carico globale in tutte le fasi progettuali: accoglienza, valutazione, elaborazione progettuale, trattamento

6. Il Titolo I art. 2 del Codice Deontologico dell'assistente sociale afferma che:

- a) il rispetto del codice è vincolante per l'esercizio della professione per obbligo deontologico
- b) la conoscenza e il rispetto del codice sono vincolati per l'esercizio della professione in tutte le forme in cui essa è esercitata; la non conoscenza delle norme in esso contenute non esime dalla responsabilità disciplinare
- c) la conoscenza del codice nelle sue diverse forme sono condizione fondamentale per poter esercitare la professione solo nell'ambito privato

7. In base alla DGR 1230/08 "Fondo regionale per la non autosufficienza - Programma 2008 e definizione interventi a favore delle persone adulte con disabilità", quali dei seguenti sono i compiti principali dell'UVM (unità di valutazione multidimensionale)?

- a) La valutazione dei bisogni socio/sanitari e sanitari a formulazione di un Progetto individualizzato, che comprende un pacchetto di servizi personalizzato; l'erogazione delle prestazioni e/o l'invio a soggetti erogatori delle prestazioni previste nel progetto
- b) La valutazione dei bisogni sociali; la decisione sulla presa in carico della situazione; il monitoraggio del Progetto individuale e la sua costante verifica di adeguatezza alle esigenze sanitarie, riabilitative e assistenziali
- c) La decisione sulla presa in carico della situazione; l'individuazione Responsabile del Caso sempre come case manager, il monitoraggio del Progetto individuale e la sua costante verifica di adeguatezza alle esigenze sanitarie e riabilitative

8. In base alle norme per il riconoscimento ed il sostegno del caregiver familiare (L.R. 5/2024 Regione Emilia-Romagna), a quale figura ci si riferisce con la definizione "... persona di età fino ai ventiquattro anni che si prende cura di una persona cara, promuovendone l'identificazione al fine di comprenderne i bisogni, e validarne le competenze ...":

- a) caregiver
- b) giovane caregiver
- c) amministratore di sostegno

PROVA SOSTEGGIATA

/ . . /



9. In relazione alla L. 104/92 e al DL 62/24, qual è la percentuale d'invalidità per avere il diritto di usufruire della legge 104/92?
- a) Il punteggio necessario per avere diritto alla legge 104 è il riconoscimento di una percentuale di invalidità superiore al 33.33%
 - b) Il punteggio necessario per avere diritto alla legge 104 è il riconoscimento di una percentuale di invalidità superiore al 74%
 - c) Non è necessario alcun punteggio percentuale per avere diritto alla legge 104
10. In relazione alla L. 6/2004 e agli articoli 404 e 413 del Codice Civile, a chi è rivolta la nomina di Amministratore di Sostegno?
- a) a quanti per effetto di una loro decisione, ovvero in assenza di una menomazione fisica o psichica, si trovino comunque nella impossibilità, anche parziale o temporanea, di provvedere ai propri interessi
 - b) a quanti per effetto di una infermità ovvero di una menomazione fisica o psichica si trovino nella impossibilità, anche parziale o temporanea, di provvedere ai propri interessi
 - c) a quanti per effetto di una infermità ovvero di una menomazione esclusivamente psichica o cognitiva, si trovino nella impossibilità definitiva di provvedere ai propri interessi
11. In riferimento alla L. 833/1978 "Istituzione del servizio sanitario nazionale", il trattamento Sanitario Obbligatorio è disposto con provvedimento:
- a) del responsabile del servizio di salute mentale e del prefetto su proposta motivata dal MMG
 - b) del sindaco su proposta motivata di un medico e convalida di struttura sanitaria pubblica
 - c) del prefetto su proposta motivata del MMG
12. In riferimento alla L.R.12/2013 e alla DGR 1012/14 Linee Guida Regionali, qual è lo scopo del Servizio Sociale Territoriale:
- a) promuovere il benessere della comunità attraverso azioni di prevenzione e di promozione sociale e di accompagnare le persone nei momenti di fragilità per favorire l'autonomia e l'integrazione sociale
 - b) promuovere esclusivamente il benessere dell'utente preso in carico, di accompagnarlo nei momenti di fragilità per favorire l'autonomia e l'integrazione sociale
 - c) promuovere il benessere del singolo attraverso l'esclusiva erogazione di servizi sociali, al fine di accompagnare la persona verso la sua autonomia economica
13. L. 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", definisce il Piano di Zona come:
- a) l'analisi dei bisogni e delle criticità e l'individuazione degli obiettivi da perseguire in un dato periodo in ambito provinciale
 - b) l'analisi e la valutazione del profilo di comunità di un determinato Ambito Territoriale e gli eventuali interventi realizzati
 - c) l'analisi e la valutazione del profilo di comunità di un determinato Ambito Territoriale Sociale e la programmazione di interventi

PROVA SOSTENUTA



18. Quali tra le seguenti casistiche NON rientra nella definizione dei c.d. "casi complessi" indicati dalla DGR 1102/2014 "Linee d'indirizzo per la realizzazione degli interventi integrati nell'area delle prestazioni sociosanitarie rivolte ai minorenni allontanati o a rischio di allontanamento"?

- a) Minori con disabilità accertata e minori vittime di maltrattamenti, abuso, trauma e violenza assistita
- b) Minori con problematiche psicopatologiche
- c) Minori in stato di abbandono

19. Secondo il DM 77/22 "Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio sanitario nazionale", cosa si intende per "Casa della Comunità"?

- a) Il luogo fisico e di facile individuazione al quale il cittadino può accedere per i soli bisogni di assistenza sociale. Rappresenta il modello organizzativo per l'assistenza sociale di prossimità per tutta la popolazione residente
- b) Il luogo fisico e di facile individuazione al quale il cittadino può accedere per i soli bisogni di assistenza sanitaria. Rappresenta il modello organizzativo per l'assistenza sanitaria di prossimità per la popolazione di riferimento, residente e non
- c) Il luogo fisico e di facile individuazione al quale i cittadini possono accedere per bisogni di assistenza sanitaria e socio-sanitaria. Rappresentano il modello organizzativo dell'assistenza di prossimità per la popolazione

20. Secondo la DGR 1206/07 "Fondo regionale non autosufficienza. Indirizzi attuativi della DGR 509/07", cos'è una Dimissione Protetta?

- a) La "dimissione protetta" è una dimissione da un contesto di tipo sociale che prevede una continuità di assistenza e cure al domicilio attraverso un programma concordato tra il medico curante, i servizi territoriali dell'Asl di appartenenza e i servizi sociali dell'Ente locale
- b) La "dimissione protetta" è una dimissione da un contesto sanitario che prevede una continuità di assistenza e cure attraverso un programma concordato tra il medico curante, i servizi territoriali dell'Asl di appartenenza e i servizi sociali dell'Ente Locale
- c) La "dimissione protetta" è una dimissione da un contesto sanitario o socio-assistenziale che prevede sempre e solo l'ingresso del paziente in una struttura socio sanitaria, per un periodo temporaneo e gratuita per il paziente, per una continuità di assistenza e cure

PROVA INTEGRATA



14. La DGR 2068/2004 "Il sistema integrato di interventi sanitari e socio-assistenziali per persone con gravissime disabilità acquisite in età adulta. Prime indicazioni" definisce i destinatari dei Servizi dedicati alle persone con gravissima disabilità quali:

- a) persone con disabilità in età adulta
- b) persone con disabilità con età uguale o superiore a 14 anni
- c) persone con disabilità

15. La DGR 514/2009 della Regione Emilia-Romagna "Primo provvedimento della Giunta regionale attuativo dell'art. 23 della l.r. 4/2008 in materia di accreditamento dei servizi sociosanitari", prevede l'accreditamento per i seguenti servizi socio-sanitari:

- a) Assistenza Domiciliare Infermieristica, Assistenza Domiciliare programmata del Medico di medicina generale, Casa Residenza per anziani non autosufficienti, Centro Diurno per anziani, Centro Socio-Riabilitativo Diurno per disabili
- b) Assistenza domiciliare, Casa Residenza per anziani non autosufficienti, Centro Diurno per anziani, Centro Socio-Riabilitativo Residenziale e Centro Socio-Riabilitativo Diurno per disabili
- c) Assistenza Domiciliare, Case di Riposo per anziani, Centro Diurno per anziani, Centro Socio-Riabilitativo Residenziale per disabili, Gruppi Appartamento per disabili

16. L'Assistente sociale dipendente della Pubblica Amministrazione, nello svolgimento delle funzioni proprie del ruolo:

- a) è obbligato a denunciare per iscritto la notizia di un reato perseguibile d'ufficio della quale sia venuto a conoscenza nell'esercizio delle proprie funzioni, anche qualora non sia individuata la persona a cui il reato è attribuito
- b) può denunciare per iscritto la notizia di un reato perseguibile d'ufficio della quale sia venuto a conoscenza nell'esercizio delle proprie funzioni, solo qualora sia individuata la persona a cui il reato è attribuito
- c) valuta, nell'ambito della propria autonomia tecnico professionale, se denunciare o meno la notizia di un reato perseguibile d'ufficio della quale sia venuto a conoscenza nell'esercizio delle proprie funzioni

17. Le innovazioni introdotte dalla L. 38/2010 "Disposizioni per garantire l'accesso alle cure palliative e alla terapia del dolore" sono:

- a) la presa in carico dei pazienti solo oncologici per l'accesso alla terapia del dolore
- b) la presa in carico globale della persona per qualunque patologia e della sua famiglia garantendo continuità di cura tra i diversi setting
- c) la distinzione per l'accesso alle cure palliative e alla terapia al dolore al paziente oncologico

PROVA SOSTEGGIATA



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

Istituto delle Scienze Neurologiche
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico



✓

✓

DA, 1

1

✓

✓

✓

**CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1
POSTO NEL PROFILO PROFESSIONALE DI ASSISTENTE SOCIALE – AREA DEI
PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI PER LE ESIGENZE
DELL'AZIENDA USL DI BOLOGNA**

19/12/2024

PROVA SCRITTA - A

TIPO TEST 3

PROVA JORTESSATA

17



V

V

V

1. **Ai sensi del Piano Nazionale degli interventi e dei servizi sociali del 2021, cosa si intende per Punto Unico di Accesso (PUA)?**
 - a) Il servizio che promuove le attività sociali all'interno delle Case di Comunità per soddisfare i bisogni sociali dei cittadini, orientando il cittadino ed attivando una eventuale presa in carico
 - b) Il servizio che promuove l'integrazione tra i diversi servizi sanitari presenti all'interno delle Case di Comunità per soddisfare i bisogni di salute della persona, adottando moduli organizzativi integrati tra detti servizi, diretti all'orientamento e alla presa in carico dei bisogni sanitari del cittadino
 - c) Il servizio, che ha sede presso le Case della Comunità, che ha l'obiettivo di rispondere ai bisogni di salute della persona, intesa nella sua globalità, adottando moduli organizzativi integrati con i servizi sociali
2. **Ai sensi della L. 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" e della riforma del Titolo V (L. Cost. 3/2001) a chi compete la programmazione sociale?**
 - a) La programmazione e l'organizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali compete allo Stato, alle Regioni e agli ambiti territoriali
 - b) La programmazione compete esclusivamente al Ministero competente
 - c) La programmazione compete all'Assessorato alle Politiche sociali della Regione
3. **Ai sensi della L. 381/1991 "Disciplina delle cooperative sociali", che differenza c'è tra cooperative sociali di tipo A e di tipo B?**
 - a) Tipo A: programmazione di servizi indirizzati ai soci e a soggetti svantaggiati Tipo B: programmazione di servizi educativi rivolti ai soggetti svantaggiati
 - b) Tipo A: gestione di servizi socio-sanitari ed educativi Tipo B: attività finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate
 - c) Tipo A: gestione di servizi con IVA agevolata in quanto assumono soggetti fragili Tipo B: gestione di servizi con IVA commerciale in quanto non assumono soggetti fragili
4. **Chi sono i "beneficiari" degli interventi L.112/16 "Dopo di Noi"?**
 - a) Le persone con disabilità grave che presentino una condizione di disabilità che non sia determinata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità e che siano prive di sostegno familiare
 - b) Tutte le persone con disabilità, indipendentemente dalla causa da essa determinata, che abbiano un sostegno familiare in grado di condividere il progetto di autonomia e indipendenza
 - c) Le persone non autosufficienti, che abbiano o meno un sostegno familiare, ma per le quali sia presente almeno un 'Assistente Familiare in convivenza

PROVA SOSTEGGIATA

/ / /

/ /

>



✓

✓

✓

✓

5. Il ruolo dell'Assistente Sociale nel Servizio Dipendenze Patologiche prevede:

- a) presa in carico globale in tutte le fasi progettuali: accoglienza, valutazione, elaborazione progettuale, trattamento
- b) presa in carico esclusiva dell'area sociale e relazionale nella fase della valutazione e del trattamento
- c) presa in carico in seguito a segnalazione da parte del medico psichiatra e/o dello psicologo del servizio

6. Il Titolo I art. 2 del Codice Deontologico dell'assistente sociale afferma che:

- a) il rispetto del codice è vincolante per l'esercizio della professione per obbligo deontologico
- b) la conoscenza del codice nelle sue diverse forme sono condizione fondamentale per poter esercitare la professione solo nell'ambito privato
- c) la conoscenza e il rispetto del codice sono vincolati per l'esercizio della professione in tutte le forme in cui essa è esercitata; la non conoscenza delle norme in esso contenute non esime dalla responsabilità disciplinare

7. In base alla DGR 1230/08 "Fondo regionale per la non autosufficienza - Programma 2008 e definizione interventi a favore delle persone adulte con disabilità", quali dei seguenti sono i compiti principali dell'UVM (unità di valutazione multidimensionale)?

- a) La valutazione dei bisogni sociali; la decisione sulla presa in carico della situazione; il monitoraggio del Progetto individuale e la sua costante verifica di adeguatezza alle esigenze sanitarie, riabilitative e assistenziali
- b) La decisione sulla presa in carico della situazione; l'individuazione Responsabile del Caso sempre come case manager, il monitoraggio del Progetto individuale e la sua costante verifica di adeguatezza alle esigenze sanitarie e riabilitative
- c) La valutazione dei bisogni socio/sanitari e sanitari a formulazione di un Progetto individualizzato, che comprende un pacchetto di servizi personalizzato; l'erogazione delle prestazioni e/o l'invio a soggetti erogatori delle prestazioni previste nel progetto

8. In base alle norme per il riconoscimento ed il sostegno del caregiver familiare (L.R. 5/2024 Regione Emilia-Romagna), a quale figura ci si riferisce con la definizione "... persona di età fino ai ventiquattro anni che si prende cura di una persona cara, promuovendone l'identificazione al fine di comprenderne i bisogni, e validarne le competenze ...":

- a) caregiver
- b) giovane caregiver
- c) amministratore di sostegno

PROVA SOSTENUTA

✓

✓

✓

✓

✓



n

1

MA

n

9. In relazione alla L. 104/92 e al DL 62/24, qual è la percentuale d'invalidità per avere il diritto di usufruire della legge 104/92?

- a) Il punteggio necessario per avere diritto alla legge 104 è il riconoscimento di una percentuale di invalidità superiore al 74%
- b) Il punteggio necessario per avere diritto alla legge 104 è il riconoscimento di una percentuale di invalidità superiore al 33.33%
- c) Non è necessario alcun punteggio percentuale per avere diritto alla legge 104

10. In relazione alla L. 6/2004 e agli articoli 404 e 413 del Codice Civile, a chi è rivolta la nomina di Amministratore di Sostegno?

- a) a quanti per effetto di una loro decisione, ovvero in assenza di una menomazione fisica o psichica, si trovino comunque nella impossibilità, anche parziale o temporanea, di provvedere ai propri interessi
- b) a quanti per effetto di una infermità ovvero di una menomazione esclusivamente psichica o cognitiva, si trovino nella impossibilità definitiva di provvedere ai propri interessi
- c) a quanti per effetto di una infermità ovvero di una menomazione fisica o psichica si trovino nella impossibilità, anche parziale o temporanea, di provvedere ai propri interessi

11. In riferimento alla L. 833/1978 "Istituzione del servizio sanitario nazionale", il trattamento Sanitario Obbligatorio è disposto con provvedimento:

- a) del sindaco su proposta motivata di un medico e convalida di struttura sanitaria pubblica
- b) del responsabile del servizio di salute mentale e del prefetto su proposta motivata dal MMG
- c) del prefetto su proposta motivata del MMG

12. In riferimento alla L.R.12/2013 e alla DGR 1012/14 Linee Guida Regionali, qual è lo scopo del Servizio Sociale Territoriale:

- a) promuovere esclusivamente il benessere dell'utente preso in carico, di accompagnarlo nei momenti di fragilità per favorire l'autonomia e l'integrazione sociale
- b) promuovere il benessere della comunità attraverso azioni di prevenzione e di promozione sociale e di accompagnare le persone nei momenti di fragilità per favorire l'autonomia e l'integrazione sociale
- c) promuovere il benessere del singolo attraverso l'esclusiva erogazione di servizi sociali, al fine di accompagnare la persona verso la sua autonomia economica

13. L. 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", definisce il Piano di Zona come:

- a) l'analisi dei bisogni e delle criticità e l'individuazione degli obiettivi da perseguire in un dato periodo in ambito provinciale
- b) l'analisi e la valutazione del profilo di comunità di un determinato Ambito Territoriale e gli eventuali interventi realizzati
- c) l'analisi e la valutazione del profilo di comunità di un determinato Ambito Territoriale Sociale e la programmazione di interventi

PROVA SATEGGIATA



14. La DGR 2068/2004 "Il sistema integrato di interventi sanitari e socio-assistenziali per persone con gravissime disabilità acquisite in età adulta. Prime indicazioni" definisce i destinatari dei Servizi dedicati alle persone con gravissima disabilità quali:

- a) persone con disabilità in età adulta
- b) persone con disabilità con età uguale o superiore a 14 anni
- c) persone con disabilità

15. La DGR 514/2009 della Regione Emilia-Romagna "Primo provvedimento della Giunta regionale attuativo dell'art. 23 della l.r. 4/2008 in materia di accreditamento dei servizi sociosanitari", prevede l'accreditamento per i seguenti servizi socio-sanitari:

- a) Assistenza domiciliare, Casa Residenza per anziani non autosufficienti, Centro Diurno per anziani, Centro Socio-Riabilitativo Residenziale e Centro Socio-Riabilitativo Diurno per disabili
- b) Assistenza Domiciliare Infermieristica, Assistenza Domiciliare programmata del Medico di medicina generale, Casa Residenza per anziani non autosufficienti, Centro Diurno per anziani, Centro Socio-Riabilitativo Diurno per disabili
- c) Assistenza Domiciliare, Case di Riposo per anziani, Centro Diurno per anziani, Centro Socio-Riabilitativo Residenziale per disabili, Gruppi Appartamento per disabili

16. L'Assistente sociale dipendente della Pubblica Amministrazione, nello svolgimento delle funzioni proprie del ruolo:

- a) può denunciare per iscritto la notizia di un reato perseguibile d'ufficio della quale sia venuto a conoscenza nell'esercizio delle proprie funzioni, solo qualora sia individuata la persona a cui il reato è attribuito
- b) è obbligato a denunciare per iscritto la notizia di un reato perseguibile d'ufficio della quale sia venuto a conoscenza nell'esercizio delle proprie funzioni, anche qualora non sia individuata la persona a cui il reato è attribuito
- c) valuta, nell'ambito della propria autonomia tecnico professionale, se denunciare o meno la notizia di un reato perseguibile d'ufficio della quale sia venuto a conoscenza nell'esercizio delle proprie funzioni

17. Le innovazioni introdotte dalla L. 38/2010 "Disposizioni per garantire l'accesso alle cure palliative e alla terapia del dolore" sono:

- a) la presa in carico dei pazienti solo oncologici per l'accesso alla terapia del dolore
- b) la distinzione per l'accesso alle cure palliative e alla terapia al dolore al paziente oncologico
- c) la presa in carico globale della persona per qualunque patologia e della sua famiglia garantendo continuità di cura tra i diversi setting

PROVA SINTETizzata



18. Quali tra le seguenti casistiche NON rientra nella definizione dei c.d. "casi complessi" indicati dalla DGR 1102/2014 "Linee d'indirizzo per la realizzazione degli interventi integrati nell'area delle prestazioni sociosanitarie rivolte ai minorenni allontanati o a rischio di allontanamento"?

- a) Minori con disabilità accertata e minori vittime di maltrattamenti, abuso, trauma e violenza assistita
- b) Minori in stato di abbandono
- c) Minori con problematiche psicopatologiche

19. Secondo il DM 77/22 "Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio sanitario nazionale", cosa si intende per "Casa della Comunità"?

- a) Il luogo fisico e di facile individuazione al quale i cittadini possono accedere per bisogni di assistenza sanitaria e socio-sanitaria. Rappresentano il modello organizzativo dell'assistenza di prossimità per la popolazione
- b) Il luogo fisico e di facile individuazione al quale il cittadino può accedere per i soli bisogni di assistenza sociale. Rappresenta il modello organizzativo per l'assistenza sociale di prossimità per tutta la popolazione residente
- c) Il luogo fisico e di facile individuazione al quale il cittadino può accedere per i soli bisogni di assistenza sanitaria. Rappresenta il modello organizzativo per l'assistenza sanitaria di prossimità per la popolazione di riferimento, residente e non

20. Secondo la DGR 1206/07 "Fondo regionale non autosufficienza. Indirizzi attuativi della DGR 509/07", cos'è una Dimissione Protetta?

- a) La "dimissione protetta" è una dimissione da un contesto di tipo sociale che prevede una continuità di assistenza e cure al domicilio attraverso un programma concordato tra il medico curante, i servizi territoriali dell'Asl di appartenenza e i servizi sociali dell'Ente locale
- b) La "dimissione protetta" è una dimissione da un contesto sanitario o socio-assistenziale che prevede sempre e solo l'ingresso del paziente in una struttura socio sanitaria, per un periodo temporaneo e gratuita per il paziente, per una continuità di assistenza e cure
- c) La "dimissione protetta" è una dimissione da un contesto sanitario che prevede una continuità di assistenza e cure attraverso un programma concordato tra il medico curante, i servizi territoriali dell'Asl di appartenenza e i servizi sociali dell'Ente Locale

PROVA INTEGGIATA